



C'è chi dice NO

I.C. San Vittorino-Corcolle

*Percorso di sensibilizzazione ai
fenomeni del bullismo e del
cyberbullismo*

*A cura della Dott.ssa Margherita Signorini
Psicologa dell'Età Evolutiva
Psicoterapeuta cognitivo comportamentale*

Incontri formativi rivolti a genitori ed insegnanti

1. Informare

2. Condividere

**3. Implementare strategie di
prevenzione**

Incontri formativi rivolti a genitori ed insegnanti

I nostri appuntamenti

Incontro 1. 6 Ottobre 2021 ore 17:30

Bullismo e Cyberbullismo: un fenomeno complesso

Incontro 2. 28 Ottobre 2021 ore 17:30

Chi ben inizia è a metà dell'opera. Riconoscere i primi segnali di prepotenze alla Scuola dell'Infanzia ed implementare strategie volte a costruire un clima sereno nel gruppo dei piccoli.

Incontro 3. 11 Novembre 2021 ore 17:30

La Scuola Primaria: i miei bisogni contano quanto i tuoi.

Incontro 4. 25 Novembre 2021 ore 17:30

L'importanza del gruppo: affrontare il bullismo e il cyberbullismo alla Scuola Secondaria.

Il bullismo: una dinamica sociale

É una relazione tra soggetti in cui si verificano i seguenti criteri (Olweus, 1996):

- **Persistenza**: queste azioni sono reiterate nel tempo;
- **Relazione asimmetrica** in cui sono coinvolti sempre gli stessi soggetti, in cui uno o più sempre in posizione dominante (bullo) e uno o più incapaci di difendersi, in una posizione di debolezza (vittime);
- **Intenzionalità**: chi mette in atto la prepotenza sceglie consapevolmente di aggredire un compagno più debole per un vantaggio personale.

Cosa non è Bullismo

- No singolo episodio di angheria tra studenti. Deve instaurarsi una relazione tra vittima e autore
- **No conflitto tra pari**
- Non è bullismo se i destinatari delle azioni di prevaricazione cambiano
- **No prese in giro**
- No vandalismo

Scuola dell'Infanzia

Esistono alcuni bisogni emotivi universali ed innati, definiti *Core Needs* il cui soddisfacimento è fondamentale per un sano sviluppo.

Permangono per l'intero corso della nostra vita e necessitano dell'altro per essere soddisfatti.



Dalla soddisfazione del Core Need dipende il nostro modo di stare in relazione con il mondo!



Scuola dell'Infanzia

I bisogni fondamentali nella fascia di età 3-5 anni

1. Sicurezza-Protezione
2. Libertà di esprimere emozioni e bisogni
3. Spontaneità e Gioco
4. Senso di competenza ed autonomia
5. Limiti realistici



Scuola dell'Infanzia: il ruolo dell'insegnante nella prevenzione del bullismo

Come posso rendere il contesto:

1. Sicuro? [Sicurezza-Protezione]
2. Libero nell'espressione dei propri vissuti
3. Spontaneo? [Gioco]
4. Attento alle esigenze del singolo bambino [senso di competenza-autonomia]
5. Realistico?



Tu vai bene così come sei

Libertà di espressione

Autonomia

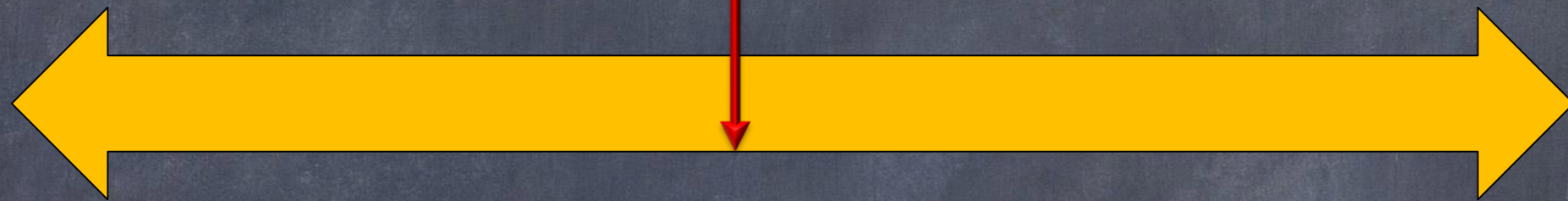
Limiti realistici



Scuola dell'Infanzia: il ruolo dell'insegnante nella prevenzione del bullismo

Bullo

Vittima



Ogni bambino è unico, i suoi bisogni,
diritti, desideri valgono quanto quelli dei
compagni

Scuola dell'Infanzia: il ruolo dell'insegnante nella prevenzione del bullismo

1. Cura [protezione-accettazione-stabilità]:
«*Puoi sempre contare su di me*»
2. Direzione-limiti realistici
3. Confronto empatico

**La scuola come esperienza educativa
ed emotiva «correttiva»**

Il Protocollo Infanzia

1. **Le storie contestualizzate**
2. **Desidero...come lo chiedo?**
3. **Il cerchio del contatto con altri**
4. **Il gioco dei Confini**
5. **La giornata della gentilezza**

Cura

Direzione-limiti realistici

Confronto empatico

Il Protocollo Infanzia

1. Le storie contestualizzate

Grande Cerchio: lettura di storie a tema e discussione nel gruppo dei bambini, guidati dall'insegnante.

-Come si sono sentiti i personaggi della storia?

-Hanno dei desideri? Come possono esprimerli?

-Possono chiedere aiuto ai grandi?

Il Protocollo Infanzia

1. Le storie contestualizzate

«Papà, io non la capisco questa cosa dei posti dei maschi e i posti delle femmine» dice Viola.

«Perché dobbiamo avere un posto? Non è più bello se tutti vanno dove vogliono?»

«Ma tu puoi andare dove vuoi, Viola. Solo, devi mettere in conto che, a volte, qualcuno si sentirà in diritto di dirti che hai sbagliato strada.

O che quel posto non ti spetta.

Ma tu non glielo devi permettere mai».

Un esempio... *Viola*



Il Protocollo Infanzia

1. Le storie contestualizzate

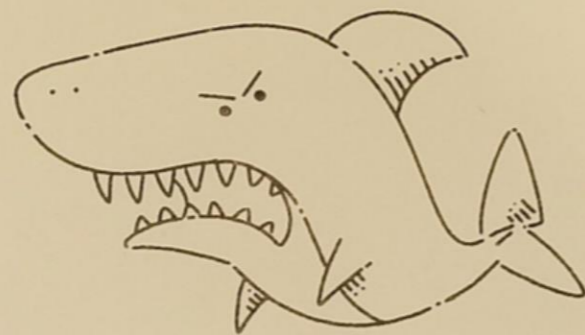
Il Drago

Se ci sente amati e accettati si impara ad amare se stessi e gli altri

www.MyDragonBooks.com



Il Protocollo Infanzia



2. Desidero...come lo chiedo?

Ogni bambino disegna/scrive un desiderio all'insegnante. Girando la ruota proverà ad esprimerlo di fronte agli altri nella modalità selezionata. L'insegnante fa da modello.

Il Protocollo Infanzia



2. Il cerchio del contatto con gli altri

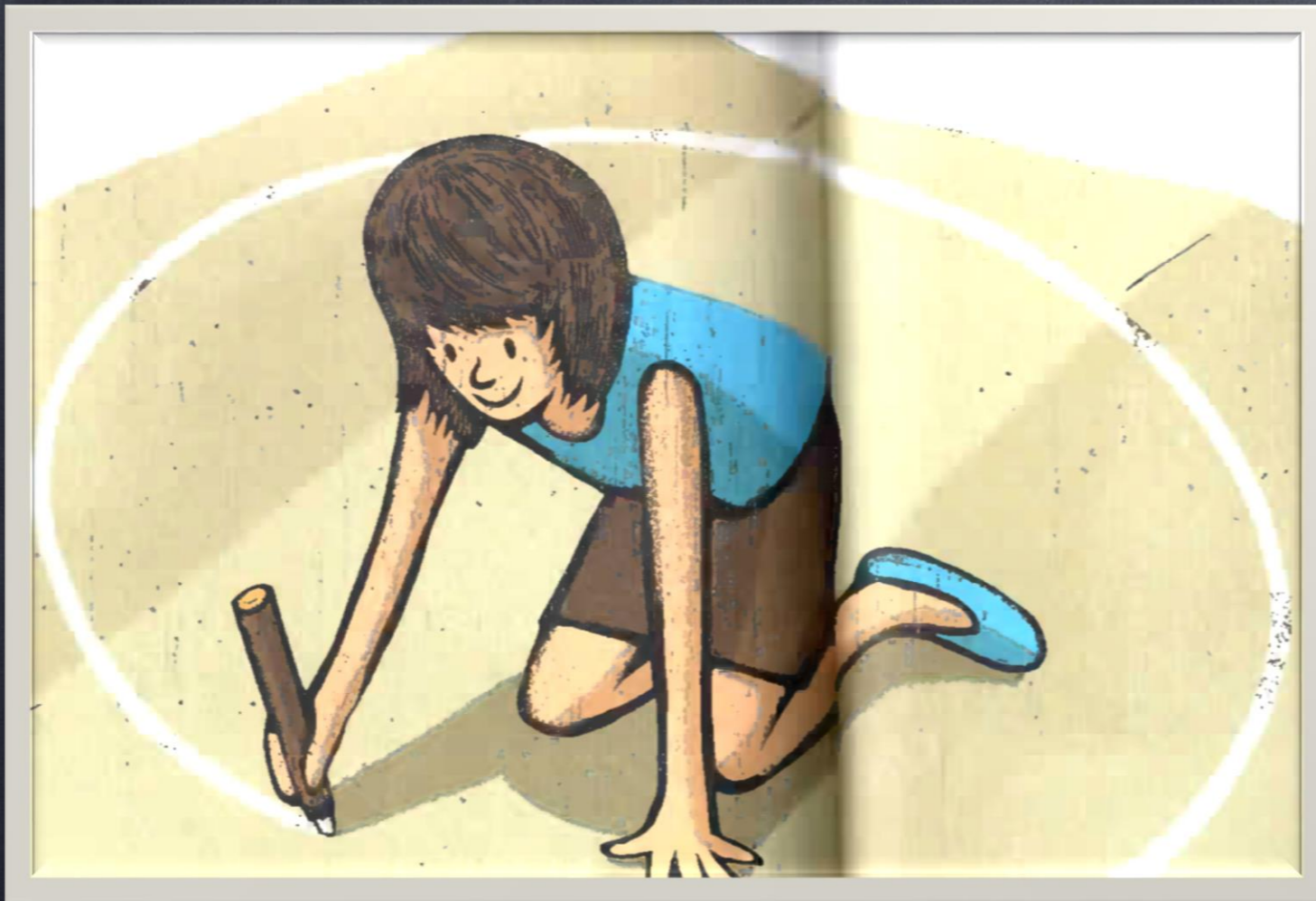
L'insegnante stimola la condivisione degli stati emotivi dei bambini, chiedendo agli altri possibili soluzioni

2 a. L'abbraccio consapevole

Il Protocollo Infanzia

4. Il gioco dei confini

- Prova a disegnare un grande cerchio su un cartone. Quando senti il bisogno di recuperare energie o di stare al sicuro prova a salire sul cerchio di carta*
- Nessuno può entrare nel cerchio se non ha il tuo permesso*
- Nel cerchio è vietato discutere, quando ti sentirai calmo potrai uscire e trovare una soluzione al problema*
- Nota come ti senti nel cerchio e quando qualcuno entra*



Il Protocollo Infanzia

“Invece di arrabbiarti per niente, ecco cosa devi fare, secondo me: Tratta tutti gli altri bambini come vorresti che trattino te.”



5. La giornata della gentilezza

Pensa ad un compagno che non ti piace o che ti infastidisce e trova in gran segreto una sua qualità, confidala all'insegnante che la custodirà per te

Il fenomeno Squid Game

1. Sicurezza-Protezione
2. Libertà di esprimere emozioni e bisogni
3. Spontaneità e Gioco
4. Senso di competenza ed autonomia
5. Limiti realistici

Quali bisogni del bambino lede?





**Io dico NO
al bullismo!**

Grazie per l'attenzione

*A cura della Dott.ssa Margherita Signorini
margherita.evolutiva@gmail.com*